

II[^] DI QUARESIMA

Comunità Viva

II[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmo 76

CANTO DI VITTORIA

Primo dei tre “canti di Sion” che si incontrano nel III Libro del salterio, il salmo è in realtà un’ode a Dio per il suo infallibile giudizio. Anche se il Dio splendido è pure un Dio “terribile” che scatena la sua ira.

L’orante ricorda a tutti che Dio risiede nel Tempio - quindi in Gerusalemme e non altrove. «**Dio è conosciuto in Giuda, in Israele**», ovvero dalla totalità del popolo eletto. Il salmo si apre con la contemplazione di Dio che, una volta fissata la propria dimora in Sion, si è reso strumento di pace per la sua città tenendo lontano dalle mura ogni minaccia nemica. La sua è una vittoria completa, come attesta la totalità delle armi citate.

A questa prima scena bellica segue una seconda, con cui l’orante ricorda che il Dio “conosciuto” e “splendido” può trasformarsi nel Dio “terribile” («**Tu sei davvero terribile**») che giudica dal cielo, però con la sola motivazione di voler «**salvare tutti gli umili della terra**». Quindi la sua ira si scaglia contro i potenti per prendere le parti dei poveri, di tutti i poveri della terra, di coloro che non hanno la presunzione di bastare a se stessi. Tale giudizio non è senza conseguenze per l’oggi terreno, dove la fedeltà e il culto risultano essere gli strumenti per allontanare l’ira di Dio.

La lettura cristiana ha preso le distanze dall’immagine di un Dio “terribile” per abbracciare il Dio misericordioso di Gesù. Nella Gerusalemme e nel suo tempio vede la figura della Chiesa unita a Cristo, sua vita e difesa, e legge il salmo come inno alla fedeltà di Dio verso la Chiesa, che il mondo assedia ma su cui non potrà prevalere. Contro di essa si spezzano «**le saette dell’arco, lo scudo, la spada, la guerra**» perché la Chiesa è fautrice di pace.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: MC 9,2-10

**SUL MONTE CON GESU’
PER IMPARARE AD ASCOLTARLO**

Pietro, Giacomo e Giovanni, sempre loro tre: oggi testimoni di una bellezza inaspettata, tra qualche settimana testimoni di un altro volto del loro Maestro, quello dell’angoscia del Getsemani. Ma oggi guardano attoniti, là sul monte, perché le cose belle avvengono “in disparte”. Come a dire: nel mistero del cuore, guardano incantati quel che sta avvenendo sotto i loro occhi.

Occhi increduli, sbigottiti, come quelli dei bambini. O come i nostri occhi, quando improvvisamente incontrano i colori di un tramonto, o la bellezza di un albero fiorito e, sempre, quando siamo innamorati. Roba da mettersi la mano sulla bocca, da sentire il fiato mozzato dallo stupore: apnea di felicità.

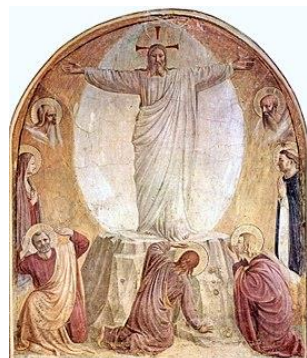
Così saranno rimasti quei tre sul monte nel vedere Gesù, ancora sporco e impolverato dal cammino, risplendere di luce, con il vestito così candido e radioso da attirare tutta la loro attenzione. Non si sa cosa dire quando qualcosa di tanto fulgidamente bello irrompe nella nostra vita, si resta a balbettare, a ripetere «che bello, ma che bello!»

Capita anche a noi di voler prolungare quella luce, di cercare di estenderla nel tempo, di volerci accomodare nell’estasi di quel momento. Ma, lo sappiamo bene, dura poco, sul monte con Gesù come nella nostra vita: resta solo, nel petto, quello squarcio di luce. A incoraggiare nei momenti di buio, a ricordarci che la luce c’è. «Scavalcare il muro d’ombra di ciò che appare, per cogliere l’intimità di ciò che vive nel profondo delle cose. Superare il banco di nebbia degli avvenimenti per capirne le linee di tendenza e afferrarne il senso definitivo. Leggere in trasparenza» (don Tonino Bello).

Come sarà stato difficile, anche per i tre discepoli, leggere in trasparenza. Che vuol dire leggere aldilà, vedere oltre, trovare il tempo di vegliare e resistere su ciò che non si vede, di oltrepassare il visibile. Com’è difficile per noi oggi restare aggrappati a quei brevi momenti di luce, dar spazio a quella continua inquietudine d’infinito.

Solo un invito viene fatto a noi e ai discepoli: «Ascoltatelo!», solo questo può bastare per far ritorno a malincuore, con gli occhi ancora abbagliati, tra la folla e le fatiche di ogni giorno. Non ci saranno parole a spiegare, a raccontare, a far solo lontanamente immaginare quel che è accaduto: che il silenzio custodisca la luce, la protegga e le permetta di straripare dentro la vita, perché «non c’è vita che almeno per un attimo non sia stata immortale» (Wisława Szymborska). Nel petto solo quello squarcio di luce, che ci abita e trasfigura anche noi.

(don Luigi Verdi – Avvenire 22.2. 2024)



Beato Angelico
Trasfigurazione

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 26 febbraio

Ore 9.00 Negrone Luca Pietro
Morosini Carla Conca
Canti Mario e Ines
Garbelli Giovanna e Attilio

Ore 18.00 Famiglia Rossi – Antonini
Famiglia Riccaboni

MARTEDÌ 27 febbraio

Ore 9.00 Marnini Carlo

Ore 18.00 De Santis Elio
Bassi Mario e Pietro
Rancati Ernesta ed Ernesto

MERCOLEDÌ 28 febbraio

Ore 9.00 Brambati Francesca e Angelo

Ore 18.00 *(Messa di ringraziamento a S. Maria)*

GIOVEDÌ 29 febbraio

Ore 9.00 Sacchi Santina
Agostino e Roberto

Ore 18.00 Paggetti Giuseppe
Gaggiani Giorgio
Famiglia Boffi

VENERDÌ 1 marzo

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

Ore 18.00 Ferrari Rosa

SABATO 2 marzo

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Annoni Bruno e famiglia
Famiglia Lupi

DOMENICA 3 marzo III[^] DI QUARESIMA

Ore 8.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Bianchi Ernesto
Codazzi Natalina e Vincenzo

Ore 18.00 Palloni Luigina e Serafino
Grossi Elsa e Focchi Giuseppe
Famiglia De pieri - Pescarolo
Cortesi Giuseppe e Piero
Fusari Nanda e Achille
Calzi Piero e Franco

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

QUARESIMA – RITIRO PER ADULTI

DOM. 25 Febbraio, ore 16-17.15, CHIESA PARROCCHIALE

Ritiro quaresimale per gli adulti: "Il trono di Dio è l'Agnello".

QUARESIMA – I VENERDÌ'

1. Venerdì 1 Marzo – ore 21 – Chiesa parrocchiale:
Via Crucis per tutti
2. Venerdì 8 Marzo – ore 21 – Chiesa parrocchiale:
"Gesù e la discesa agli inferi" (Don Isacco Pagani)
3. Venerdì 15 Marzo - ore 21 - Chiesa parrocchiale:
"Memoria e oblio. Percorsi dello S(s)pirito" *Letture-commento-suono d'arpa* (Coord. d. R. Vignolo)
4. Venerdì 22 Marzo – ore 20.45 – Dal Duomo
**Stazione Quaresimale Cittadina
Santo Crocifisso della Maddalena**

QUARESIMA - PREGHIERA

- Per tutti: - la domenica alle ore 17.30: **Vespro**
- il venerdì alle ore 17.30: **Via Crucis**
- Via Crucis per elementari e medie
Venerdì dalle 16:45 alle 17 in chiesa
- Via Crucis per adolescenti e giovani: lunedì 11 marzo

QUARESIMA - CONFESSIONI

- Per le medie: Venerdì 1 marzo, ore 21
- Per tutti: ogni sabato, dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15

ARTE E FEDE

- Domenica pomeriggio 17 marzo, **ARTE E FEDE** propone un'**USCITA a PARMA** (Il programma è in fondo alla chiesa).

ISCRIZIONI CAMPISCUOLA ESTIVI

- Sono state **pubblicate sul sito** della parrocchia (/oratorio/proposte estive e invernali) le informazioni e i moduli per l'iscrizione ai campiscuola estivi. Le **iscrizioni apriranno il 24 febbraio** (non prima).

COMUNITA' VIVA QUADRIMESTRALE

- Trovate copie del n. 102 in fondo alla chiesa

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Elio Carioni** (f.c. Amiche di Lorena).